

A Valloria il prologo di «Uno spettacolo per l'entroterra»: 62 i paesi coinvolti

La Provincia scommette su arte e musica

Cinque mesi di manifestazioni e 46 spettacoli

Maurizio Vezaro

VALLORIA

Il prologo ieri a Valloria (Prelà): sette pittori hanno iniziato a dipingere i portali del paese e continuano oggi. Si è aperta così la manifestazione «Uno spettacolo per l'entroterra», organizzata dalla Provincia. La più lunga ed estesa kermesse artistico-culturale, nata nell'87, prevede per questa edizione 46 spettacoli (teatro, musica, danze), 22 eventi (sagre, rassegne d'arte, festival, stage). Complessivamente saranno coinvolte 62 località dell'interno, da Apricale a Villa Viani. «Turismo ed entroterra, la nostra carta vincente», ha ribadito l'assessore al Turismo della Provincia, Walter Vacchino. «E c'è un segnale forte di cambiamento: abbiamo la bozza per il programma del Duemila. Vorrà dire che le manifestazioni saranno inserite per tempo nei cataloghi, significa monetizzare il denaro che investiamo per la promozione».

Alla presentazione ufficiale,



A Valloria il prologo degli spettacoli per l'entroterra: dipinti i portali del paese

ieri a Valloria, erano presenti l'assessore al Turismo di Badalucco, Franco Boeri, il sindaco di Pieve di Teco, Renzo Brunen-

go, e Giuliano Ferrari, dell'Accademia per l'Ambiente Col di Nava. Ciascuno ha parlato delle iniziative che interesseranno i

rispettivi ambiti. Boeri ha menzionato la manifestazione «BadaluccoArte '99», che si terrà a varie riprese a partire dal 19 giugno fino a settembre inoltrato. L'Amministrazione metterà a disposizione degli artisti un forno per la cottura delle ceramiche, ci saranno iniziative in parallelo con la città di San Francisco. «Abbiamo trovato il canale giusto», ha detto Boeri. Pieve punta sulle «Maschere di Ubaga», sposando artigianato, tradizioni e folclore (19 e 20 giugno), l'Accademia dell'Ambiente su un master con chitarristi di fama internazionale (1-8 settembre) e su iniziative che riguardano la lavanda (un convegno il 31 luglio).

Altri appuntamenti (ma l'elenco non può che essere incompleto): la sagra dell'aglio a Vessalico (2 luglio), Festival del teatro a Castello (11-18 luglio), Festival delle arpe a Isolabona, poi il Processo ai Templari, le Vie della fede, il «Vino Divino», la rassegna «E le Stelle stanno a guardare» ad Apricale (5-15 agosto).